



[] ORIGINALE
[] COPIA CONFORME

**PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Comuni di Modugno-Bitetto-Bitritto
COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

n. 44 del 2010

OGGETTO: Art.24 Regolamento Regionale n.4/2007. Avvio istruttoria pubblica per la coprogettazione relativa all'attivazione dell'obiettivo "Sportello per l'inclusione sociale e lavorativa" -Area salute Mentale- del PSdZ 2010-2012.

L'anno duemiladieci il giorno _____ del mese di _____, presso Uffici del Comune Capofila di Modugno, si è riunito il Coordinamento Istituzionale alla presenza di:

COMUNE	INTERVENUTO	P	A
MODUGNO	Assessore Lucia M. R. Blasi	X	
BITETTO	Assessore Mario Rutigliano	X	
BITRITTO	Assessore Gerardo Deletteris	X	
ASL BA	Dott.ssa Angela Di Tolve		

Presiede, su delega del Presidente del Coordinamento Istituzionale, l'Assessore del Comune Capofila Lucia M. R. Blasi.

Partecipa il Responsabile dell'Ufficio di Piano Ernesto Chiarantoni, che assume le funzioni di assistenza e di verbalizzazione.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che:

La programmazione del Piano sociale di zona 2010-2012 dell'Ambito territoriale n.10 della Provincia di Bari prevede, fra le azioni da realizzarsi nell'ambito degli interventi previsti nell'area della Salute Mentale, l'attivazione di uno Sportello finalizzato a favorire l'inclusione socio lavorativa di persone in situazione di disagio psico-sociale.

Il servizio, per come previsto nella progettazione di dettaglio, si esplicherà attraverso tre tipologie di intervento. Gli obiettivi relativi all'intervento di orientamento professionale, risultano essere:

- Consentire la conoscenza delle proprie propensioni professionali;
- Sostenere la comprensione e accettazione della propria diversa abilità in funzione delle prestazioni e delle specifiche professionalità richieste;
- Conoscenza della quantità e qualità delle offerte di lavoro del mondo locale per una utile e fattibile propensione lavorativa.

Per l'intervento di formazione professionale gli obiettivi sono:

- Rafforzare e valorizzare le competenze professionali dei soggetti svantaggiati attraverso percorsi di formazione;
- Consentire la diretta sperimentazione di approcci con il mondo del lavoro;
- Promozione degli interessi individuali in ambito sociale e culturale;
- Sensibilizzare il mercato del lavoro al positivo recupero delle risorse lavoro rappresentate dai soggetti svantaggiati.

Per l'intervento di inserimento lavorativo gli obiettivi risultano essere:

- Ottimizzare l'utilizzo delle opportunità normative e finanziarie che regolano l'accesso e la permanenza delle categorie svantaggiate nel mondo del lavoro;
- Sostenere le aziende disponibili (e comunque rientranti nella fattispecie) e riscontrare gli obblighi di legge relativi alle percentuali di assunzione da riservare alle categorie protette;
- Affiancare i soggetti svantaggiati nell'individuazione e utilizzo delle opportunità lavorative con l'attuazione di piani personalizzati;
- Raccordare l'operatività del Centro per L'Impiego e delle altre agenzie del lavoro nel movimento fra domande e offerte del mercato del lavoro;
- Favorire processi di inclusione nel mondo del lavoro attraverso l'attivazione di borse lavoro con risorse dedicate.

Considerato che:

l'obiettivo oggetto del presente deliberato si configura fra gli interventi finalizzati alla realizzazione di attività innovative e sperimentali nell'area dei servizi alla persona ed alla comunità per il quale risulta oggettivamente complesso definire preliminarmente l'impostazione tecnico-organizzativa.

Il Centro di Salute Mentale territorialmente competente, con nota acquisita al prot. UdP al n.610 del 16/12/2010 ha chiesto a codesto Coordinamento Istituzionale di attivare le procedure previste all'art.24 del regolamento regionale n.4/2007 al fine di individuare, attraverso i metodi della coprogettazione, forme di gestione finalizzate alla attivazione di detto obiettivo.

Visti:

- L'art. 56 della Legge Regionale n.19/2006;
- L'art. 24 del Regolamento Regionale n.4/2007;
- L'art.28 del D.Lgs. n°163/2006,

DELIBERA

1. Di recepire positivamente la richiesta di attivazione delle procedure previste all'art.24 del R.R. n°4/2007 prodotta dal CSM n.9 della ASL BA relativamente all'obiettivo "Sportello per l'inclusione sociale e lavorativa" del PSdZ 2010-2012.
2. Di delegare al Direttore dell'Ufficio di Piano la predisposizione e la pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura di istruttoria pubblica per come prevista all'art.56 della Legge Regionale n.19/2006 e all'art. 24 del Regolamento Regionale n.4/2007.
3. Di dare atto che le somme previste in sede di programmazione relativamente alla gestione dell'obiettivo specifico per la quale si delibera di avviare la procedura di coprogettazione risultano essere pari a € 89.000,00 (ottantanovemila,00).
4. Di dare atto che le risorse disponibili previste in sede di programmazione e finalizzate alla realizzazione di percorsi di inclusione a regia pubblica ammontano a Euro 140.000,00.
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni dell'Ambito.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n° 267/2000 con separata, palese ed unanime votazione e di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Modugno, capofila.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il verbalizzante
Ernesto Chiarantoni

Per il Presidente
L'Assessore delegato del Comune capofila
Lucia M. R. Blasi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

ATTESTA CHE

- La presente è

ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- In data _____ copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Modugno, capofila dell'Ambito territoriale n. 4, restando affissa per 15 gg. ed è trasmessa ai Comuni di Bitetto e di Bitritto.

Ernesto Chiarantoni
